

Nuova disobbedienza di fra Elia

Sul sito della sedicente comunità degli Apostoli di Dio, nella pagina riguardante la segreteria, troneggia una bella scritta, che vorrebbe servire ad appurare quanto il signor Elia sia sottomesso alla Chiesa Cattolica.

Fra' Elia accetta soltanto inviti (ed ospitalità) da Parroci o Istituti religiosi con il permesso del Vescovo diocesano del luogo.

Fin qui ci sembra molto onorevole nelle intenzioni e abbiamo pensato che avesse preso atto che alcuni vescovi non lo amavano molto e pertanto era corretto obbedire loro e rivolgersi ad altri luoghi per le convention. Invece, sempre dal sito degli Apostoli di Dio abbiamo appreso che:

29-30 novembre 2008

MODENA SUD - COMUNITA' TERAPEUTICA L'ANGOLO

Via Martignana 385 – 41010 VACIGLIO

NON OCCORRE APPUNTAMENTO Fra' Elia riceverà tutti in ordine di arrivo.

Per informazioni telefonare a Mariuccia 349 8702802 orari d'ufficio: 9-12 e 15-18

Per prenotazioni pulman privati telefonare a Pietro 348 8849929 dalle 19 alle 21

Fra' Elia riceve il sabato e la domenica dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 17,00

SANTE MESSE sabato e domenica ore 17,30

In questo dove sta l'obbedienza ecclesiale? Il vescovo di Modena aveva già emanato un comunicato contro questo personaggio, specificando che MAI era stata richiesta autorizzazione da parte di nessuno per i raduni di fra Elia nella propria diocesi.

ARCIDIOCESI DI MODENA - NONANTOLA

Ufficio Comunicazioni Sociali

Comunicato Stampa

La presenza in diocesi di fra' Elia

In questi giorni numerose persone si sono rivolte alla Curia Arcivescovile di Modena – Nonantola per avere informazioni e chiarimenti su fr. Elia Cataldo e sulla sua presenza in una parrocchia della nostra Diocesi. La Curia Arcivescovile intende precisare che nessuna autorizzazione è stata richiesta in relazione all'annunciata presenza di fr. Elia, né risulta che da parte del Vescovo competente per il suo luogo di residenza sia stato espresso, fino ad oggi, alcun riconoscimento circa quanto si afferma che avvenga attorno alla persona suddetta.

Con cortese richiesta di pubblicazione e diffusione

Modena, 6 settembre 2006

Probabilmente ora i seguaci del signor Elia diranno che si recano presso una comunità privata e non presso una parrocchia, ma nessuno è stupido: i suoi raduni non sono ben visti in tutta la diocesi modenese, se una persona vuol fare una visita a qualcuno non lo reclama come evento nazionale, ma ci si reca in sordina, infine anche se fra Elia sarà in un centro privato, saranno comunque tenute attività religiose e messe, per le quali sarebbe d'obbligo il permesso ufficiale del vescovo locale.

Una nuova disobbedienza di fra Elia?

Sembra proprio di sì. Che differenza abissale con l'obbedienza, pur con amarezza, tenuta da un padre Pio verso la sua Chiesa e le richieste dei suoi superiori!